

CALL FOR INTEREST

PROGETTO “TERRITORI VIRTUOSI”

IL CONTESTO

Fondazione Cariplo intende proseguire la propria azione a sostegno degli investimenti in efficienza energetica ed energie rinnovabili con un nuovo strumento, il progetto “Territori Virtuosi”, all’interno del quale si inserisce la presente call for interest.

Infatti, la mancanza di risorse economiche nel settore pubblico in particolare per gli investimenti strutturali, dovuta anche alle regole previste dal Patto di Stabilità europeo, impone un differente paradigma nella realizzazione delle opere. Da un lato emerge infatti la necessità di una sempre maggiore attenzione alla riduzione dei costi con l’obiettivo di liberare risorse per interventi prioritari, dall’altra si evidenzia l’opportunità di coinvolgere i privati negli investimenti.

Per rispondere a questa necessità nel periodo 2014-2016 la Fondazione ha promosso il bando “Comuni efficienti e rinnovabili”, che ha coinvolto 150 amministrazioni comunali della Lombardia e delle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola e consentirà – attraverso i contributi assegnati ai comuni – la copertura dei costi dell’Assistenza Tecnica (AT) relativa a interventi di efficienza energetica per edifici e impianti di illuminazione pubblica pari a circa 90 M€. Nonostante i buoni risultati ottenuti, è stato valutato che l’azione della Fondazione in questo ambito potrebbe essere resa più efficiente, oviando ad alcune criticità di carattere gestionale, amministrativo e tecnico emerse da alcuni progetti finanziati e promuovendo percorsi progettuali più rapidi e diretti, nonché una maggiore coesione territoriale.

OBIETTIVO

Con il progetto “Territori Virtuosi” si intende innescare un significativo processo di riqualificazione energetica degli edifici e degli impianti di illuminazione degli enti pubblici e degli edifici degli enti privati non profit; al fine di massimizzare l’efficacia degli interventi, la Fondazione promuoverà, sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute in adesione alla presente call e in applicazione dei criteri di seguito indicati, la formazione di ampie aggregazioni territoriali. Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire da enti, in forma singola o aggregata, che rispettino i criteri dimensionali indicati nel paragrafo “Enti ammissibili”.

Gli enti aderenti alla call, titolari di diritti su immobili insistenti nei territori coinvolti, potranno avvalersi, per la realizzazione degli interventi di sostenibilità energetica, **di Assistenza Tecnica per lo sviluppo di investimenti** mirati a ottenere una percentuale di risparmio energetico in termini fisici (ad esempio: metri cubi di gas, litri di gasolio, kWh elettrici) pari ad almeno il 30%¹ rispetto ai consumi medi dei tre anni precedenti.

L’obiettivo è, quindi, stimolare la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica con la modalità di Finanziamento Tramite Terzi (FTT), avvalendosi di Energy Service Company (ESCO).

Il presente progetto “Territori Virtuosi” è collegato al precedente bando “Comuni efficienti e rinnovabili”, rappresentandone un’evoluzione in relazione ai seguenti elementi:

- ai beneficiari sarà fornito un servizio di Assistenza Tecnica da un Consulente/ATI individuato direttamente dalla Fondazione Cariplo e non più un contributo;
- anche gli enti non profit, oltre che le amministrazioni pubbliche, potranno essere beneficiari del servizio di Assistenza Tecnica;
- è intenzione della Fondazione studiare ed eventualmente individuare proposte di sostegno economico-finanziario per le ESCo che realizzeranno gli interventi.

Il servizio di Assistenza Tecnica fornito dal Consulente/ATI potrà includere, se non già presenti:

- assessment diagnostico di edifici e illuminazione pubblica;
- supporto legale per la preparazione dei documenti e per la gestione delle gare che saranno avviate per il conferimento degli incarichi;
- valutazione economico-finanziaria dei progetti;
- gestione dei rapporti con gli istituti di credito e per lo sviluppo di equilibrate partnership pubblico privato;
- preparazione e implementazione di programmi di monitoraggio;
- verifica e reporting delle prestazioni e dei risultati (attività da svolgersi dopo che gli interventi saranno stati realizzati).

Inoltre il consulente/ATI avrà il compito di definire, in accordo con i beneficiari e relativamente al contesto, interventi quanto più possibile innovativi, come ad esempio l’integrazione di servizi e/o dispositivi smart (wifi, sensori per il monitoraggio ambien-

¹ Come previsto dal “Quadro per il clima e l’energia 2030 dell’UE”.

tale e del traffico, ecc) nell'impianto di illuminazione pubblica.

Il servizio di Assistenza Tecnica sarà svolto sotto la responsabilità dei beneficiari, che ne approveranno gli stati di avanzamento. Pertanto la Fondazione ne sosterrà i costi ma non assumerà alcuna responsabilità circa l'operato del consulente/ATI.

ENTI AMMISSIBILI

Le richieste di Assistenza Tecnica su questo progetto potranno essere presentate² da:

- Comune singolo³ avente un numero complessivo di residenti superiore alle 20.000 unità (al 31/12/2015);
- unione, associazione e consorzio di comuni; il cui numero complessivo di residenti, anche in aggregazione con altri soggetti, deve essere compreso nell'intervallo 20.000 e 50.000 unità (al 31/12/2015);
- Raggruppamento di Comuni, il cui numero complessivo dei residenti deve essere compreso nell'intervallo 20.000 e 50.000 unità (al 31/12/2015);
- comunità montana, provincia, città metropolitana; tali enti dovranno presentare la manifestazione di interesse quale capofila di un'aggregazione di enti che rispetti le soglie previste per i Raggruppamenti di comuni.

I raggruppamenti di comuni possono includere enti non necessariamente confinanti tra loro ma collocati geograficamente in contesti territoriali di vicinanza.

Possono aderire alle richieste anche enti privati non profit operativi da almeno tre anni; in tal caso dovranno essere allegati lo statuto e l'atto costitutivo dell'ente non profit.

Gli **enti privati non profit** che intendono partecipare alla presente manifestazione devono:

- essere proprietari o titolari di diritto di utilizzo per un periodo almeno quindicennale degli edifici da riqualificare (da dimostrare attraverso idonea documentazione);
- aderire all'istanza di partecipazione del comune o dei comuni nei quali sono localizzati gli edifici.

Qualora il progetto coinvolga più enti, questi dovranno sottoscrivere l'accordo di collaborazione allegato alla presente call.

2 Gli enti singoli dovranno aderire mediante il modulo A. I raggruppamenti di enti dovranno aderire mediante il modulo B.

3 È escluso il solo comune di Milano.

Possono partecipare all'iniziativa solo gli enti pubblici che, alla data di presentazione della manifestazione d'interesse alla Fondazione, abbiano approvato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) in Consiglio Comunale (o, ove competente, presso altro organo deliberativo equivalente per gli altri soggetti ammissibili).

Non potranno partecipare alla presente edizione della manifestazione di interesse i soggetti le cui proprietà siano state oggetto dell'Assistenza Tecnica finanziata nell'ambito delle diverse edizioni del bando "Comuni efficienti e rinnovabili".

STRATEGIA

Al fine di ottenere una maggiore riduzione percentuale delle emissioni di CO₂ e dei consumi energetici, la Fondazione potrà proporre ai beneficiari di formare aggregazioni più ampie, ma relative ad aree geografiche omogenee, rispetto a quelle presentate nell'ambito della manifestazione di interesse.

Ai partecipanti è richiesto di concedere la disponibilità a formare aggregazioni territoriali con altri enti in seguito alla valutazione di merito. Infatti, successivamente all'individuazione degli enti beneficiari del servizio di Assistenza Tecnica, potrebbero emergere potenziali sinergie tra i diversi comuni/raggruppamenti di comuni.

Ai fini della manifestazione di interesse, ciascun partecipante, anche privato nonprofit, dovrà assumere, nei termini di cui alla documentazione allegata, l'impegno all'eventuale formazione di aggregazioni territoriali più ampie, secondo le indicazioni della Fondazione.

Inoltre, sarà effettuata un'attività di verifica per stabilire se tutte le proprietà, pubbliche e private, indicate nella manifestazione di interesse abbiano le caratteristiche adeguate, strutturali e di investimento, perché possano essere oggetto di una riqualificazione energetica efficace ed efficiente. Questa attività di screening è abituale per progetti in questo contesto, come emerso anche dagli incontri effettuati con le amministrazioni nell'ambito del bando "Comuni efficienti e rinnovabili".

Con le risorse a disposizione per questa prima annualità del progetto, si prevede di selezionare un numero di manifestazioni di interesse compreso tra 5 e 10 a cui sarà fornito il servizio di Assistenza Tecnica.

La valutazione delle manifestazioni di interesse sarà basata sui criteri sotto elencati.

La Fondazione intende, per supportare ulteriormente la realizzazione degli interventi, ricercare e coinvolgere altri soggetti che possano, anche con appositi strumenti finanziari, sostenere i progetti.

Le ESCO che si aggiudicheranno gli appalti potranno decidere se avvalersi o meno di tali strumenti sotto la propria responsabilità.

CRITERI

Verrà assegnata priorità alle manifestazioni di interesse che presentino i seguenti elementi:

- aggregazioni con un elevato numero di comuni che consentano di intervenire su un consistente numero di edifici e/o punti luce;
- elevato consumo complessivo di energia elettrica dell'illuminazione pubblica;
- elevato consumo complessivo di energia degli edifici pubblici;
- presenza ed elevato consumo complessivo di energia degli edifici degli enti non profit;
- elevato costo complessivo per l'acquisto di energia elettrica, termica e per le spese di manutenzione degli impianti;
- presenza di documentazione tecnica relativa alla proposta progettuale (audit energetici, studi di fattibilità, PAES ecc.)
- disponibilità di risorse economiche a supporto della realizzazione degli interventi (ad es. contributi da bandi comunitari, nazionali o regionali, risorse proprie, altro);
- partecipazione di enti pubblici i cui organi di governo abbiano un mandato residuo di durata tale da garantire l'avvio e la continuità delle procedure e la realizzazione degli interventi;
- presenza di certificazioni energetico-ambientali, quali Sistema di Gestione dell'Energia (SGE) ISO 50001, Sistemi di Gestione Ambientale (SGA) ISO 14001, EMAS;
- elevato numero di enti che abbiano già ottenuto il trasferimento dell'impianto di illuminazione pubblica a seguito della procedura di riscatto (per i progetti che riguardano l'illuminazione pubblica).

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Le idee progettuali dovranno essere inviate entro giovedì 14 dicembre 2016 alle ore 17.00, compilando l'apposito modulo online disponibile nell'area riservata del sito della Fondazione Cariplo.

Si allegano alla presente call:

- Adesione alla Call for interest per ente singolo (modulo A);
- Adesione alla Call for interest per raggruppamento di enti (modulo B);
- Dati necessari alla compilazione del modulo.

CONTATTI

Per info contattare:

Federico Beffa
 federicobeffa@fondazionecariplo.it
 Tel. 02 6239313